Prot. N° 3113/26/U

Procura della Repubblica

Presso il Tribunale di Catania

Direzione Distrettuale Antimafia

Procura della Repubblica

Presso il Tribunale di Messina

Direzione Distrettuale Antimafia

COMUNICATO STAMPA

Nella tarda serata del 27 aprile u.s., i Carabinieri della Compagnia di Taormina (ME) e del Comando Provinciale di Catania hanno eseguito due *decreti di fermo di indiziato di delitto*, per *"omicidio"* e *"soppressione di cadavere"*, in danno del 66enne Giuseppe FLORIO, originario e residente a Giardini Naxos (ME), emessi, rispettivamente, il primo, dalla Procura della Repubblica di Messina e, il secondo, dalla Procura di Catania, nei confronti di una 50enne e del suo compagno, 39enne, pregiudicato, originario di Palagonia (CT), nonché di una donna 53enne, originaria di Sesto San Giovanni, ospite della coppia, indagata per la sola ipotesi di soppressione di cadavere.

I provvedimenti di fermo scaturiscono dalle indagini avviate dalla Procura della Repubblica di Catania, nella mattinata del 26 aprile u.s., allorquando -lungo una pubblica via di Castiglione di Sicilia (CT), sita in loc. *"Mitogio"* - un passante aveva rinvenuto il cadavere di un uomo, avvolto in un lenzuolo e in alcuni sacchi di plastica.

Alla luce degli esiti del sopralluogo, emergeva il forte sospetto che l'omicidio fosse stato commesso in un luogo diverso da quello ove era stato rinvenuto il cadavere; sicchè le ricerche venivano estese anche alla limitrofa provincia di Messina, rendendosi necessaria l'attivazione immediata del coordinamento investigativo fra la Procura di Catania e quella di Messina, che portava alla individuazione, in località *"Santa Venera"*, del Comune di Taormina, di una *Fiat "Panda"* completamente carbonizzata, risultata intestata alla vittima, che nel frattempo era stata identificata da un conoscente.

Tali risultanze hanno quindi indotto le Procure della Repubblica di Messina e Catania, nonché i Carabinieri dei rispettivi Comandi Provinciali, a concentrare le indagini nell'ambito della vita privata del 66enne, risultato solito frequentare un'abitazione ubicata a Taormina, nel complesso di edilizia popolare sito in località *"Trappitello"*, ove dimoravano la 50enne e il suo compagno, 39enne.

Gli ulteriori approfondimenti sono stati, quindi, eseguiti mediante l'analisi delle immagini degli impianti di videosorveglianza della zona e l'escussione di svariate persone informate sui fatti, a cui si sono aggiunti diversi sopralluoghi tecnico scientifici effettuati, congiuntamente, dai Carabinieri dei Comandi Provinciali di Messina e Catania, nonché dal Reparto Carabinieri Investigazioni Scientifiche del capoluogo peloritano.

Tali attività consentivano di appurare che l'omicidio era stato commesso presso la predetta abitazione, come confermato, allo stato, dal rinvenimento, al suo interno, di numerose tracce riconducibili alla violenta aggressione compiuta ai danni del 66enne.

Quanto sopra, ai fini del corretto esercizio del diritto di cronaca, costituzionalmente garantito, nonché tenuto conto dell'interesse pubblico ad una chiara esposizione dei fatti, sia pure nel doveroso riserbo di ulteriori elementi in ragione della attuale fase delle indagini preliminari. Con la precisazione che il procedimento è, allo stato, nella fase delle indagini preliminari, nella quale i soggetti indagati sono da presumersi innocenti fino alla sentenza irrevocabile che ne accerti le responsabilità e con la puntualizzazione che l'eventuale giudizio, che si svolgerà in contraddittorio con le parti e le difese davanti al giudice terzo ed imparziale, potrà concludersi anche con la prova dell'assenza di ogni forma di responsabilità in capo ai medesimi indagati; si precisa, infine, che i provvedimenti di fermo dovranno essere vagliati del GIP del Tribunale di Messina.

Si dispone la pubblicazione sul sito Web della Procura del presente comunicato.

Catania-Messina, il 28 aprile 2026.

Il Procuratore della Repubblica
Francesco CURCIO

Il Procuratore della Repubblica
Antonio D'Amato

Procura MESSINA Segreteria del Procuratore

Da: Procura MESSINA Segreteria del Procuratore
Inviato: martedì 28 aprile 2026 09:57
A: Prov Messina - Sala Stampa
Oggetto: Comunicato stampa
Allegati: Comunicato stampa 27 aprile c.a..pdf

Su disposizione del Procuratore della Repubblica, si inoltra l'allegato comunicato stampa.

Cordiali saluti

Procura MESSINA Segreteria del Procuratore

Da: Procura MESSINA Segreteria del Procuratore
Inviato: martedì 28 aprile 2026 09:51
A: Francesco Curcio
Oggetto: Trasmissione comunicato stampa
Allegati: 28042026094509.pdf

Gent.mo Procuratore,

su disposizione del dott. Antonio D'Amato, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Messina, si inoltra l'allegato comunicato stampa che sta per essere diramato, avendo apportato alcune rettifiche rispetto a quello inoltrato ieri tramite whatsapp.
Con riguardo

La segreteria del Procuratore